

ALLA CUI PRESENZA IO STO



Due grandi profeti della Bibbia, Elia ed Eliseo, proferirono queste Parole memorabili: „... *com'è vero che vive l'Eterno degli eserciti alla cui presenza io sto...*”. Sicuramente il profeta Eliseo apprese queste Parole dal suo padre spirituale Elia (II° Re 2:12). Entrambi credevano e affermavano di essere costantemente alla presenza del Signore. Leggiamo insieme:

Elia, il Tishbita, uno degli abitanti di Galaad, disse ad Achab: «Com'è vero che vive l'Eterno, il DIO d'Israele, alla cui presenza io sto, non ci sarà né rugiada né pioggia in questi anni, se non alla mia parola» (I° Re 17:1).

Ma egli rispose: «Com'è vero che vive l'Eterno alla cui presenza io sto, non accetterò nulla». Naaman insisteva con lui perché accettasse, ma egli rifiutò (II° Re 5:16).

Non c'è cosa più bella per un credente, di essere alla presenza del Signore. Questi due profeti vivevano tali sante Parole ogni giorno. Essi non dicevano che erano stati alla presenza di Dio, o che un giorno saranno nella Sua presenza. Essi lo erano giornalmente, mentre parlavano al popolo d'Israele, o mentre erano davanti ai re. Nel momento in cui parlavano essi si sentivano nella presenza di Dio. Beati l'uomo o la donna che possono vivere ogni giorno alla presenza di Gesù Cristo, unico vero Dio, servendolo ed amandolo.

Cosa significa nella pratica essere alla presenza di Dio? Vuol dire di trovarsi nella volontà del Signore. Questo intende di osservare la Parola di Dio quotidianamente, senza eccezioni. Quando un uomo, anche se non va al pulpito, dimora nella volontà perfetta di Dio, egli si trova al 100% alla presenza di Dio.

Non è possibile essere alla presenza di Dio, con tutti e due i piedi, e trovarsi fuori dalla Scrittura. Elia ed Eliseo portavano al popolo il COSÌ DICE IL SIGNORE, poiché si trovavano in quella Santa presenza. Anche Isaia, quando vide il Signore seduto sul Trono, si riconobbe un peccatore. Essendo poi toccato dal serafino, uscì fuori dalla visione quale un uomo trasformato. Sappiamo tutti che grande profeta è diventato, poiché da quel giorno dimorò alla presenza di Dio.

Ogni uomo che entra in quella presenza, lo fa per vivere la Parola ed amare il Signore, anche se non dovesse mai predicare in tutta la sua vita. Oggi purtroppo, molti vanno al pulpito senza aver prima preso contatto con quella presenza. Come potranno allora portare mai il COSÌ DICE IL SIGNORE? Il fratello Branham soleva dire in sostanza: „nessuno deve predicare, se non ha prima incontrato la Colonna di Fuoco nel retro del deserto come Mose”. Proprio per questo oggi abbiamo errori dottrinali e tante separazioni. Molti uomini non hanno incontrato la presenza del Signore, per essere trasformati a Sua immagine, la Parola.

Non e' possibile che oggi un uomo sia alla presenza di Dio, e si trovi anche nell'errore e nella falsita' (1° Giovanni 4:6). Nella Sua presenza c'e' solo la Verita' e nessuna menzogna. Quindi chi dimora alla Sua presenza, dimora obbligatoriamente nella Sua Parola. In quella dolce presenza non c'e' peccato, poiche' vi dimora il vero Dio. Il servitore che vi entra, e' senza peccato come il Suo Padrone. Amen! Dove c'e' il Signore c'e' Santita'!

Alla Sua presenza c'e' la Luce Divina, la Colonna di Fuoco. Esso brucia ogni forma di peccato e rende il Suo servo raffinato come l'oro (1° Pietro 1:6-7). Non disse il Salvatore che dobbiamo essere Luce del mondo? (Matteo 5:14)

Potremo continuare ancora su questo soggetto profondo. Potremo investigare altre Scritture ma importante e' afferrarne la Rivelazione. Ognuno puo' personalmente indagare e arricchire il tema in questione.

C'e' una cosa che e' sicura, che la presenza di Dio non e' andata via alla morte dell'ultimo profeta (Malachia 4:5). Tale presenza e' ancora tra noi, se veramente ci arrendiamo con tutto il cuore al Signore (Isaia 55:6; Geremia 29:12-14). E' scritto ancora: „*L'Angelo dell'Eterno si accampa attorno a quelli che Lo temono e li libera*” (Salmo 34:7). Per chi desidera avere il Signore con lui, deve camminare come Lui cammino' (1° Giovanni 2:6).

Dio ci benedica!

MESSAGGIO BIBLICO

Pubblicato Gennaio 2026

www.branham.it